

Schema Decreto MASE

“Disciplina per l’ingresso consapevole dei clienti domestici del mercato dell’energia elettrica”



Il servizio di maggior tutela



Si rivolge ai clienti di energia elettrica che, pur godendo pienamente dei diritti di un mercato liberalizzato, non hanno scelto un fornitore sul mercato libero.



CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche della maggior tutela sono aggiornate, con cadenza trimestrale, dall'Autorità per l'energia (ARERA), sulla base dei costi effettivi del servizio

APPROVVIGIONAMENTO

L'attività di approvvigionamento dell'energia è affidata ad Acquirente Unico che, fungendo da aggregatore pubblico, acquista i volumi di energia necessari sul mercato all'ingrosso e la cede senza aggravio di costo ai clienti in maggior tutela.

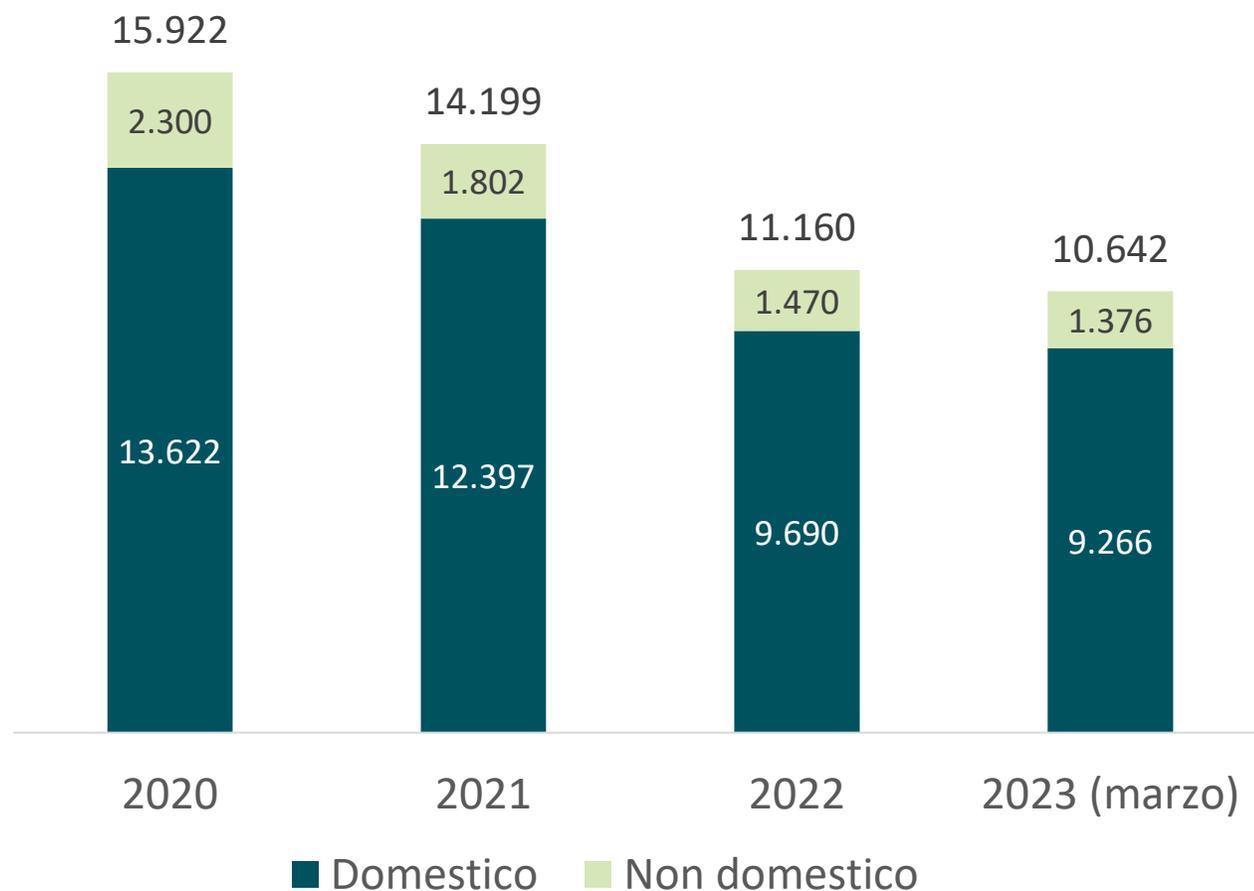
Superamento della maggior tutela: Le tappe

La legge concorrenza n.124 del 2017, e i suoi successivi aggiornamenti, hanno disposto il superamento della maggior tutela entro il 10 gennaio 2024. Lo schema di DM in oggetto rappresenta il coerente proseguimento di un percorso già intrapreso con l'istituzione del servizio a tutele graduali per piccole imprese prima e per le microimprese lo scorso anno.



Con Tutele Graduali si intende il servizio che garantisce la continuità della fornitura ai consumatori, a seguito della rimozione dalla tutela di prezzo, con condizioni e modalità (venditori e prezzo) legate a procedure concorsuali gestite da Acquirente Unico.

Andamento punti in Maggior tutela (migliaia)



Negli ultimi anni, e in particolare nel 2022, si rileva una più evidente tendenza dei passaggi dalla maggior tutela al mercato libero. Mentre nel 2020, i clienti in maggior tutela erano oltre 14 milioni, per effetto delle aste delle tutele gradualmente, che hanno interessato prima le PMI e poi le microimprese e per effetto della scelta di un nuovo fornitore da parte dei clienti, oggi i clienti domestici serviti dalla maggior tutela sono circa 9 milioni.

Normativa di riferimento



*Il decreto legislativo
8 novembre 2021 n. 210*

Il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 210, attuativo della direttiva UE 2019/944 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, all'articolo 11, definisce il quadro normativo in materia di protezione dei clienti vulnerabili e in condizioni di povertà energetica, individuando, per la prima volta nell'ordinamento italiano, i criteri per la definizione della platea dei clienti vulnerabili.

Nello specifico, individua come clienti vulnerabili i clienti civili:

- a) che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate o che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica, necessarie per il loro mantenimento in vita, ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 4 agosto 2017, n. 124;
- b) presso i quali sono presenti persone che versano in gravi condizioni di salute, tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica, necessarie per il loro mantenimento in vita;
- c) che rientrano tra i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) le cui utenze sono ubicate nelle isole minori non interconnesse;
- e) le cui utenze sono ubicate in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi;
- f) di età superiore ai 75 anni

Il decreto legislativo 6 novembre 2021 n. 152 ha prorogato il regime di tutela per i clienti vulnerabili e lo schema di DM in oggetto indica il 1° aprile 2027 come termine per l'applicazione del servizio a tutele gradualistiche anche per i vulnerabili.



*Il decreto legislativo
6 novembre 2021 n. 152*

Crisi economica e vulnerabilità

Il recente quadro finanziario è stato caratterizzato anche da:

- peggioramento delle condizioni economiche dei soggetti più svantaggiati;
- **pressione dei prezzi, in particolare di quelli relativi ai servizi energetici;**
- aumento delle bollette senza precedenti.

Tale crisi economica ha comportato:

- **Crescita del numero di famiglie indigenti e in difficoltà;**
- Aumento delle differenze economiche e sociali nel Paese.

L'attenzione ai prezzi dei beni e servizi essenziali è **determinante** per favorire condizioni di vita accettabili.

Appare, pertanto, **apprezzabile la scelta del Governo di escludere i clienti vulnerabili dalla platea dei clienti che dovranno abbandonare la maggior tutela** ed essere assegnati tramite aste a un venditore del mercato libero.

Bonus sociale: Interventi del Governo

Con l'impennata dei prezzi dell'energia elettrica e del gas a partire dal IV Trimestre 2021 il Governo è intervenuto con misure straordinarie per mitigare l'eccessivo rialzo delle bollette, potenziando il beneficio dei bonus sociali.

BONUS SOCIALI INTEGRATIVI TEMPORANEI

Dal IV Trimestre 2021 al II Trimestre 2023 al bonus ordinario è stata aggiunta un'integrazione straordinaria finanziata dallo Stato.

INNALZAMENTO VALORE SOGLIA ISEE

Dal II Trimestre 2022 al IV Trimestre 2022 è stata innalzata a 12.000 euro la soglia ISEE della generalità delle famiglie beneficiarie del bonus. Tale parametro socio economico è stato aumentato a 15.000 euro per tutto il 2023

*Una soluzione di mercato come il **proseguimento della maggior tutela è più sostenibile rispetto all'aumento dei sussidi con risorse pubbliche. Tramite la maggior tutela, senza ricorrere a risorse di finanza pubblica, è possibile garantire un servizio essenziale alle famiglie vulnerabili a condizioni economiche e contrattuali trasparenti.***

Campagna informativa

Affinché il passaggio dei clienti domestici al mercato libero sia davvero **consapevole**, si considera di primaria importanza l'efficacia, la capillarità e la comprensibilità della campagna informativa.

Si ritiene necessario mettere in atto una massiccia campagna istituzionale volta a spiegare chiaramente ai clienti della maggior tutela:

- in cosa consiste il passaggio al mercato libero;
- cosa succede in caso di scelta;
- cosa succede in caso di mancata scelta;
- come funziona il servizio a tutele gradualì;
- quali sono i diritti;
- come difendersi dalle pratiche commerciali aggressive;
- quali sono gli strumenti a supporto (Sportello per il consumatore, Portale Offerte).

*Una campagna informativa istituzionale dovrebbe essere **dedicata anche ai clienti vulnerabili**, spiegando quali sono i criteri che consentono di rientrare nella vulnerabilità; cosa succede da gennaio 2024; quali sono le tutele cui hanno diritto e rafforzando la formazione sulle pratiche commerciali scorrette **in quanto soggetti più a rischio**.*